

TAC in licenza

Plastic Energy e Axens metteranno a disposizione le tecnologie per il riciclo chimico di rifiuti plastici e la purificazione dell'olio di pirolisi.

15 novembre 2021 08:45

Plastic Energy e Axens hanno stipulato un accordo per concedere in licenza il processo di riciclo chimico TAC (Thermal Anaerobic Conversion) sviluppato da Plastic Energy, eventualmente abbinato a Rewind Mix, tecnologia proposta da Axens per la purificazione dell'olio di pirolisi allo scopo di poterlo riutilizzare direttamente come feedstock alternativo alle risorse fossili, nella sintesi di nuove materie plastiche.



I due partner forniranno ai clienti casi di studio tecnici e aziendali, ingegneria di base, servizi tecnici, apparecchiature proprietarie, unità modulari complete e supporto alle operazioni, sfruttando le rispettive competenze operative, di licenza e ingegneristiche.

La tecnologia di riciclo chimico TAC (Thermal Anaerobic Conversion) messa a punto da Plastic Energy prevede la conversione termochimica, in assenza di ossigeno, di rifiuti di plastica mista, difficili da riciclare per via meccanica, in Tacoil. Il processo è già implementato in due impianti in Spagna, a Siviglia (avviato nel 2014) ed Almeria (2017), dove operano in ciclo continuo. Rewind Mix è in grado di rimuovere impurità come silicio, cloro, diolefine e metalli, migliorando così la qualità degli oli di pirolisi alimentati agli steam cracking.

L'accordo - sottolinea Carlos Monreal, CEO di Plastic Energy - consentirà di estendere a livello globale la tecnologia di riciclo brevettata, frutto di un'esperienza operativa acquisita negli ultimi 5 anni presso gli impianti in funzione in Spagna, preziosa per i licenziatari. "Attraverso la partnership con Axens, saremo in grado di aumentare la quantità di rifiuti di plastica che possono essere riciclati e lavorare per un'economia più circolare".

© Polimerica - Riproduzione riservata